



Via Palagianello, 58  
74017 Mottola (TA)

mail: [associazionemottolaattiva@gmail.com](mailto:associazionemottolaattiva@gmail.com)

pec: [associazionemottolaattiva@pec.it](mailto:associazionemottolaattiva@pec.it)

Al Presidente del Consiglio Regionale della Puglia Dott. Mario Loizzo

[presidente@pec.consiglio.puglia.it](mailto:presidente@pec.consiglio.puglia.it)

**Oggetto:** Petizione per il contenimento dell'inquinamento ambientale e per il risparmio energetico nella Regione Puglia.



La petizione consiste nel diritto, riconosciuto ai sensi dell'articolo 16 della Legge Regionale 12 maggio 2004, n. 7 (Statuto della Regione Puglia) per tutti i cittadini, gli enti locali, le associazioni e organizzazioni sociali e gli enti autonomi funzionali, di sollecitare l'intervento della Regione su questioni di interesse collettivo.

La Regione, nel perseguire gli obiettivi della tutela dei valori ambientali finalizzati allo sviluppo sostenibile della comunità regionale, promuove tutte quelle attività che mirano alla riduzione dell'inquinamento ambientale e dei consumi energetici da esso derivanti, al fine di conservare e proteggere l'ambiente naturale, sia la salute di tutti i cittadini ivi residenti.

La Regione Puglia, con la Legge Regionale n. 17 del 30 novembre 2000 ha conferito le funzioni e i compiti in materia di tutela ambientale.

L'art. 4 della L.R. 17/2000, attua il Programma Regionale per la Tutela dell'Ambiente che prevede gli ambiti di intervento per i quali le provincie prevedono contributi ai soggetti pubblici e privati.

Il comma 4 dell'art. 4 della L.R. 17/2000 prevede che il PRTA è attuato mediante la formazione di bandi per la concessione di contributi per la realizzazione di impianti e opere finalizzate al miglioramento delle qualità ambientali.

Per questi motivi il sottoscritto Sig. Campanella Donato,   
, in qualità di legale rappresentante dell'organizzazione di volontariato "Mottola Attiva",

tenuto conto che numerose scuole di ogni ordine e grado della provincia di Taranto, ma crediamo sicuramente in tutto il territorio pugliese, hanno un impianto di riscaldamento a gasolio, vetusto e obsoleto, con impianto di acqua calda sanitaria prodotta mediante boiler elettrici;

considerato che questi tipi di impianto non sono più convenienti e tollerabili sia dal punto di vista ambientale che quello economico;

considerata la esigua disponibilità di fondi sia da parte dei Comuni che delle Provincie per poter procedere ad una riconversione degli impianti termici;

con la presente petizione richiede

che questa Istituzione faccia un urgente inventario del numero di scuole che detengono ancora in uso questi impianti obsoleti e altamente inquinanti, e predisponga quanto prima dei bandi come previsto dal comma 4 dell'art. 4 della L.R. 17/2000 affinché grazie a questi contributi gli Enti Locali possano finalmente procedere ad una auspicabile riconversione degli impianti di riscaldamento o tramite un impianto fotovoltaico o dove non fosse possibile ad un impianto alimentato a gas metano.

Distinti Saluti

Sig. Donato Campanella - referente

Mottola, 17/04/2020

Il Legale Rappresentante

